

Decreto del Presidente della Giunta Regionale 7 marzo 2016, n. 22

**Nomina del Presidente e dei componenti del Consiglio dell'Ente di gestione delle aree protette delle Alpi Marittime ai sensi della legge regionale 29 giugno 2009, n. 19 e s.m.i. (Testo unico sulla tutela delle aree naturali e della biodiversità').**

## IL PRESIDENTE DELLA GIUNTA REGIONALE

Vista la legge regionale 29 giugno 2009, n. 19 (Testo unico sulla tutela delle aree naturali e della biodiversità), così come da ultimo modificata dalla legge regionale del 3 agosto 2015, n. 19, con la quale la Regione Piemonte ha provveduto a riorganizzare il Sistema delle aree protette piemontesi e a ridurre ulteriormente il numero degli enti strumentali di gestione delle medesime;

considerato che tale intervento normativo ha altresì profondamente innovato le disposizioni riguardanti la composizione dei Consigli degli enti gestori, nonché le procedure per la nomina degli stessi;

rilevato che il novellato articolo 14, comma 1, della l.r. 19/2009 dispone ora che il Presidente sia nominato con decreto del Presidente della Giunta regionale tra candidati con comprovata competenza e rappresentatività territoriale, d'intesa con le Comunità delle aree protette, intesa che deve essere espressa nel termine di trenta giorni dalla richiesta formulata dalla Regione;

visto altresì l'articolo 15 della l.r. 19/2009 che dispone che il Consiglio dell'ente di gestione è ora composto, oltre che dal Presidente, da un numero variabile di membri, da quattro a otto, a seconda del numero dei comuni ricompresi nelle aree protette gestite dall'ente e che tutti i componenti del Consiglio, ad eccezione del Presidente, siano nominati su designazione della Comunità delle aree protette, con voto limitato e in modo che sia garantita la rappresentanza delle associazioni ambientaliste individuate ai sensi dell'articolo 13 della legge 8 luglio 1986, n. 349 (Istituzione del Ministero dell'ambiente e norme in materia di danno ambientale) e delle associazioni agricole nazionali più rappresentative;

rilevato che, ai fini delle designazioni di cui sopra, l'unica eccezione è costituita dai Comuni il cui territorio rappresenta più del 25 per cento della superficie complessiva delle aree protette in gestione all'ente per i quali è previsto, ex lege, il diritto alla designazione diretta di un componente del Consiglio;

ravvisata pertanto la necessità di procedere alla nomina degli organi dell'Ente di gestione delle aree protette delle Alpi Marittime al fine di consentire il superamento dell'attuale fase di commissariamento dell'Ente;

preso atto che, con deliberazione della Comunità delle Aree protette n. 4 del 9 dicembre 2015 agli atti dell'Amministrazione regionale, è stata espressa l'intesa della Comunità sul signor Salsotto Paolo proposto dalla Regione alla nomina a Presidente dell'Ente;

dato atto che, ai sensi dell'articolo 20 del Decreto legislativo 8 aprile 2013, n. 39 "Disposizioni in materia di inconfiribilità e incompatibilità di incarichi presso le pubbliche amministrazioni e presso gli enti privati in controllo pubblico, a norma dell'articolo 1, commi 49 e 50, della legge 6 novembre 2012, n. 190", il signor Salsotto Paolo ha presentato la dichiarazione sull'insussistenza delle cause di inconfiribilità di cui al decreto sopra citato;

atteso che con nota prot. n. 4348 del 16 dicembre 2015 la Comunità delle Aree protette ha provveduto a comunicare i nominativi dei soggetti designati a comporre il Consiglio dell'Ente e preso quindi atto che sono stati individuati i signori:

- Ponzo Andreino;
- Lemut Federico;
- Gosso Roberto designato dal Comune di Entracque;
- Di Giambattista Ivano designato dal Comune di Valdieri;
- Erbi Armando in rappresentanza delle associazioni ambientaliste;
- Parola Franco in rappresentanza delle associazioni agricole;

ritenuto di non procedere per il momento alla nomina del soggetto designato dalla Comunità delle aree protette in rappresentanza delle Associazioni ambientaliste posto che la designazione pervenuta risulta formulata sulla base di una candidatura avanzata da una associazione non riconosciuta dal Ministero dell'Ambiente della Tutela del Territorio e del Mare ai sensi dell'articolo 13 della legge 349/1986, così come chiarito dallo stesso Ministero con nota protocollo n. 419/SG del 15 febbraio 2016 e pervenuta via posta elettronica certificata il 22 febbraio 2016;

ritenuto quindi di rinviare ad un successivo decreto la nomina del soggetto che dovrà essere designato dalla Comunità delle aree protette in rappresentanza delle Associazioni ambientaliste individuate ai sensi dell'articolo 13 della legge 349/1986;

visto l'articolo 15, comma 3, della l.r. 19/2009 il quale stabilisce che il Consiglio può legittimamente insediarsi qualora sia nominata la maggioranza dei suoi componenti comprensiva del Presidente;

vista la deliberazione della Giunta regionale n. 6-2600 del 19 settembre 2011 con la quale è stata determinata, ai sensi dell'articolo 17 della legge regionale 19/2009, la misura dell'indennità di carica spettante ai componenti dei consigli degli enti di gestione delle aree protette;

Tutto ciò premesso,

*decreta*

Il Consiglio dell'Ente di gestione di aree protette delle Alpi Marittime di cui all'articolo 15, della legge regionale 29 giugno 2009, n. 19, così come modificata dalla legge regionale 19/2015, è così composto:

- Presidente pro tempore: **Salotto Paolo**, nato a Cuneo (CN) il 09/01/1956;
- Componente pro tempore: **Ponzo Andreino** nato a Chiusa di Pesio (CN) il 21/08/1955;
- Componente pro tempore: **Lemut Federico** nato a Genova (GE) il 30/01/1965;
- Componente pro tempore designato dal Comune di Entracque: **Gosso Roberto** nato a Genova (GE) il 05/07/1958;
- Componente pro tempore designato dal Comune di Valdieri: **Di Giambattista Ivano** nato Cuneo (CN) il 06/03/1963;
- Componente pro tempore designato in rappresentanza delle associazioni agricole: **Parola Franco** nato a Cuneo (CN) il 24/01/1960.

Di rinviare ad un successivo decreto la nomina del soggetto che dovrà essere designato dalla Comunità delle aree protette in rappresentanza delle Associazioni ambientaliste individuate ai sensi dell'articolo 13 della legge 349/1986.

Gli incarichi dei membri del Consiglio decorrono dalla data del presente decreto e durano fino alla scadenza dell'attuale legislatura secondo quanto previsto dall'articolo 15, comma 7, della l.r. 19/2009.

Il presente provvedimento sarà pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte, ai sensi dell'articolo 61 dello Statuto e dell'art. 5 della l.r. 22/2010.

Sergio Chiamparino